



«La scuola di Atene», particolare, Raffaello Sanzio
Stanza della Segnatura - Palazzo Apostolico Vaticano (1509-1510)

incontro-dibattito

HUMANIORES DISCIPLINAE:
«UNA PROPORZIONATA RAGIONE DI CIÒ CHE CI STA INTORNO»

mercoledì 9 aprile 2014
Aula Sabatino Moscati
Lettere e Filosofia
Via Columbia, 1

PROGRAMMA

ore 10.00 *saluti*

GIUSEPPE NOVELLI, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

SILVIA LICOCIA, Delegato alla ricerca dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

introduce

FRANCO SALVATORI, Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociali, dei Beni Culturali e del Territorio

intervengono

FRANCESCO CONIGLIONE, Università degli Studi di Catania

BARBARA CONTINENZA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

MICHELE DANTINI, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

PINO DONGHI, Università degli Studi di Bergamo

GIULIO GIORELLO, Università degli Studi di Milano

GIOVANNI SALMERI, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

ore 12.30 *tavola rotonda*

coordina

TONINO GRIFFERO, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

intervengono

ALBERTO ASOR ROSA, Sapienza - Università di Roma

ROBERTO ESPOSITO, Istituto italiano di scienze umane di Napoli

SILVIA LICOCIA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

NICOLA VITTORIO, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

ore 13.30 *colazione di lavoro*

Recuperare il valore e la centralità degli studi umanistici rappresenta un elemento di forza per l'innovazione sociale e tecnologica, a maggior ragione oggi che i processi conoscitivi hanno subito un'accelerazione progressiva, orientandosi sempre di più verso la frammentarietà e la specializzazione. Le *Humanities* possono contribuire alla ricomposizione dell'«Umano», alla rigenerazione del legame che unisce la cultura alla società, il passato al presente, in quanto hanno il vantaggio di poter contare su modelli di costruzione sintattica di indubbia significatività e valore culturale. Sono le fondamenta per gettare ponti tra tradizione e innovazione.

A partire da *Un appello per le scienze umane* di Alberto Asor Rosa, Roberto Esposito e Ernesto Galli della Loggia, pubblicato su «Il Mulino» nel dicembre del 2013, ha preso forma un proficuo dibattito che ha coinvolto i principali organi di stampa nazionali e la cultura scientifica nel suo complesso, sollecitando una riflessione ampia sul ruolo delle scienze umane nel vivere civile. C'è la necessità di creare e rinnovare opportunità professionali per le nuove generazioni, che nelle nostre Accademie si formano, puntando non solo ai settori della scienza e della tecnologia, ma anche a quanto le *humaniores disciplinae* ancora possono offrire.